



Decreto Dirigenziale n. 28 del 27/09/2021

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA REALIZZARE NEL C.NE DI CASERTA - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA AVVIATO CON NOTA PROT. N. 367604 DEL 12/07/2021 - DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 123 del 07/03/2017, sono stati programmati n.13 impianti di compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, finanziati con i fondi FSC 2014/2020, tra cui quello ricadente nel comune di Caserta, avente per soggetto attuatore il Comune stesso;
- b. con D.D. n. 45 del 11/12/2017 il Comune, in qualità di Soggetto Beneficiario e Attuatore dell'intervento, è stato ammesso a finanziamento provvisorio per la realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice, per un importo omnicomprensivo di € 26.499.980,00, finanziato a valere sul FSC 2014/2020;
- c. con il medesimo decreto, in conformità al punto 1 comma 7 del D.D. n. 19 del 27/04/2017 che disciplina i rapporti tra questo RUA e i Soggetti Attuatori, è stata liquidata la somma di € 2.649.999,80 – pari al 10% dell'intero finanziamento – a titolo di anticipazione, sulla base della richiesta del Comune, acquisita agli atti con nota prot.n. 745652 del 13/11/2017, nella quale si rappresentava l'impossibilità di anticipare con mezzi propri le spese per la progettazione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 1512 del 21.02.2018 il Comune di Caserta ha aggiudicato la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto de quo;
- e. Il RTP aggiudicatario della progettazione ha trasmesso al Comune di Caserta il progetto definitivo dell'impianto, acquisito agli atti del Comune con prot 0126007 del 10/12/2018, per un importo pari a € 43.920.000,00, maggiore all'importo ammesso a finanziamento pari ad € 26.499.998,90;
- f. in seguito ad incontri tra il RUA e il Soggetto Attuatore si è stabilito che il Comune avrebbe dovuto richiedere al RTP di predisporre un primo lotto funzionale del progetto definitivo di importo pari al finanziamento assentito, avviare la gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione del primo stralcio progettuale e presentare allo STAFF Tecnico-Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania tale progetto definitivo da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs n. 152/2006;
- g. il Comune di Caserta, viste le manifestazioni di dissenso alla realizzazione dell'impianto da parte dei Comuni limitrofi, come da note acquisite al prot. n. 0419834 del 16.06.2017, n. 0825299 del 14.12.2017 e n. 7098 del 04.01.2018, che hanno presentato, tra l'altro, un ricorso al TAR Campania poi dichiarato inammissibile ed irricevibile con Sentenza n. 03203/2018, ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, di "voler esperire un tentativo per realizzare l'impianto in

un'altra zona della Città", proponendo quale area alternativa una ex cava in località "Casa Mastellone", ricadente in zona a rischio frana secondo il vigente PSAI;

- h. in riscontro alla nota del Comune acquisita al prot. n. 248731 del 26/05/2020, la Struttura di Missione, con nota n. 292232 del 19/06/2020, ha rilevato i forti ritardi accumulati dal Soggetto Attuatore ed il mancato avvio delle procedure concordate, evidenziando altresì l'incompatibilità dell'avvio di un procedimento relativo ad una nuova localizzazione dell'impianto con le tempistiche previste per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Peraltro, è stato rappresentato che il Comune non aveva fornito alcuna ulteriore informazione sul sito proposto, in particolare riguardo la disponibilità e la proprietà dell'area, la consistenza della stessa, la vicinanza ai centri abitati, la presenza di infrastrutture viarie e reti tecnologiche e, soprattutto, l'aspetto vincolistico ed autorizzativo oltre all'eventuale presenza di contaminazioni ambientali;
- i. in considerazione di quanto sopra esposto, tenuto conto dell'esigenza di garantire un utilizzo efficace delle risorse pubbliche, con la suddetta nota la Struttura ha preannunciato l'avvio - ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la restituzione della somma anticipata al Soggetto beneficiario;
- j. con nota acquisita al prot. n. 314152 del 03/07/2020, il Comune ha ribadito la volontà di voler realizzare l'impianto nel rispetto della tempistica e degli accordi precedentemente assunti con la Regione Campania e confermato la scelta del sito originariamente individuato in località Ponteselice, chiedendo di sospendere l'emanazione di qualsivoglia provvedimento di revoca del finanziamento;
- k. con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020 il Comune ha approvato il progetto definitivo in località Ponteselice per l'importo di € 43.920.000,00 ed ha dato mandato al RUP di affidare la redazione di due stralci funzionali, di cui il primo di importo pari a quello ammesso a finanziamento di € 26.499.998,90;
- l. con nota n. 528097 del 09/11/2020, e successivo chiarimento prot. n. 549861 del 19/11/2020, la Struttura di Missione ha evidenziato nuovamente i ritardi accumulati, la mancata trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali della Regione Campania del progetto approvato per la verifica di assoggettabilità a VIA, nonché il mancato espletamento della gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, invitando il Soggetto Attuatore a trasmettere un aggiornamento del cronoprogramma procedurale attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, preannunciando - in assenza di concreti riscontri - l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e di tutti gli atti consequenziali;

- m. con nota prot. 198950 del 13/04/2021, dopo numerosi solleciti il RUA ha richiesto l'invio del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato con Delibera Giunta Comunale n. 79 del 26/06/2020, di importo pari a quello ammesso a finanziamento pari a € 26.499.998,90;
- n. con nota acquisita al prot. n. 263657 del 14/05/2021, il Comune di Caserta ha trasmesso un nuovo cronoprogramma ed ha indicato il 10/06/2021, quale termine entro cui avrebbe inviato alla Struttura di Missione il primo lotto funzionale del progetto definitivo dell'intervento;
- o. con nota prot. n. 272185 del 19/05/2021 la Struttura di Missione ha evidenziato che il cronoprogramma procedurale trasmesso non era coerente con lo stato di avanzamento del progetto, diffidando il Comune a trasmettere, entro e non oltre cinque giorni, un aggiornamento dello stesso attendibile e coerente con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro la data del 31/12/2022, chiedendo al contempo la trasmissione entro il 10/06/2021 del primo lotto funzionale del progetto definitivo, approvato dal competente organo collegiale dell'Amministrazione comunale;

PREMESSO, altresì che

- a. per i motivi su indicati, con nota prot. n. 367604 del 12/07/2021, il cui contenuto integralmente si richiama, il Responsabile Generale/RUA ha comunicato - ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/90 e s.m.i. l'avvio del procedimento con oggetto: " Revoca - ai sensi dell'art. 21-quinquies L. 241/1990 - del Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 di ammissione a finanziamento provvisorio del Comune di Caserta, per la realizzazione sul proprio territorio di un impianto di trattamento frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato a valere sul FSC 2014-2020";
- b. con note prot. nn. 81090, 81097, 81101, 81291, 81089, 81102, 81247 del 05/08/2021 il Comune – in riscontro alla nota prot. n. 367604 del 12/07/2021 del Responsabile Generale/RUA – ha inoltrato lo stralcio del progetto definitivo e ha chiesto la sospensione dei termini di cui all'avvio del procedimento per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021, per consentire all'Amministrazione di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione agli Uffici regionali competenti dell'istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'allegato IV di cui alla parte II del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., dell'impianto de quo;
- c. con nota prot. n. 81822 del 06/08/2021, acquisita al protocollo generale con n. 412607 del 09/08/2021, il Comune, nel ribadire la richiesta di sospensione dei termini di conclusione del procedimento di revoca per quarantacinque giorni a far data dal 12/08/2021 si è impegnato a trasmettere, entro la data del 10/09/2021, la necessaria documentazione agli uffici della DG – Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali da sottoporre a screening di verifica di assoggettabilità a VIA;

- d. con nota prot. n. 415578 del 10/08/2021 il Responsabile Generale/RUA ha accolto la richiesta di sospensione dei 45 giorni del termine di conclusione del procedimento di revoca, prorogando la scadenza al 26/09/2021;

PRESO ATTO che

la normativa che regola l'erogazione dei finanziamenti sul FSC 2014-2020 e specificatamente, da ultimo, la Delibera CIPE n. 16/2021, ha prorogato al 31 dicembre 2022 (in luogo del 31 dicembre 2021 già stabilito per la programmazione FSC 2014-2020 dalle precedenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 2016) il termine ultimo per l'assunzione dell' obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), e quindi dell'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto, pena della revoca del finanziamento.

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. n. 92732 del 09/09/2021 – acquisita al protocollo generale con prot. n. 448181 del 09/09/2021 – il Comune, nello specificare che l'area oggetto dell'intervento ricade parzialmente in zona soggetta a vincolo ambientale, ha trasmesso copia della comunicazione, da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, del parere favorevole afferente la richiesta di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area ASI in località Ponteselice del 23/12/2020, prot. n. 124107 nonché la nota prot. n. 125210 del 31/12/2020 con la quale viene trasmesso il progetto definitivo alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per acquisire il parere di competenza;
- b. con nota prot. n. 452184 del 13/09/2021 il Responsabile Generale/RUA ha chiesto la trasmissione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla ricezione della stessa, di copia della documentazione corroborante la presentazione della istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto definitivo allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – UOD 501792 della Regione Campania;
- c. con nota prot. n. 94769 del 14/09/2021 – acquisita al protocollo generale con prot. n. 454454 del 15/09/2021 – il Comune ha trasmesso la documentazione da cui risulta la presentazione al competente ufficio regionale della istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA in data 10/09/2021, con ricevuta di consegna prot. n. 501792;
- d. che dal cronoprogramma trasmesso dal Comune con nota prot. n. 100542 del 27/09/2021 – acquisita al protocollo generale con nota prot. n. 475735 del 27/09/2021 – si rileva che entro il 31/12/2022 è possibile adottare tutti gli adempimenti e provvedimenti tecnici ed amministrativi fino all'affidamento dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto entro il 31.12.2022, come previsto dalla delibera CIPE n. 16/2021;

RITENUTO, per quanto su esposto

- a. di dover prendere atto che attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90;
- b. di dover prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.123 del 07/03/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 45 del 11/12/2017,
- la nota prot. n. 454454 del 15/09/2021;
- la nota prot. n. 475735 del 27/09/2021

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. 70.05.01 "Area tecnica"

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto che attualmente non sussistono i presupposti per la revoca del finanziamento provvisorio concesso al comune di Caserta con Decreto Dirigenziale n. 45 del 11 dicembre 2017 per la realizzazione di un impianto di 40.000 t/anno per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, finanziato con FSC 2014/2020 per un importo di € 26.499.998,90;
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- 3) di notificare copia del presente provvedimento:
 - 3.1 al Comune di Caserta;
 - 3.2 all'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania;
 - 3.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 3.4 alla Autorità di Gestione FSE e FSC;
 - 3.5 al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della Campania;
 - 3.6 al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione sul portale web regionale;

Il Responsabile Generale/RUA
dott.ssa Lucia Pagnozzi